BILANCIO 2018 Soddisfatto il presidente del Gres di Sizzano Matteo Giordano

In un anno più di 1.150 servizi

Decisa anche l'assunzione di due persone esterne come autisti/soccorritori

SIZZANO È un anno con tante novità e con obiettivi ambiziosi questo 2019 per il Gres di Sizzano. L'associazione, fondata nel 1990 da Piero Boselli insieme ad un gruppo di volontari, ha concluso il 2018 con un bilancio molto positivo per quanto riguarda l'attività di soccorso sanitario, trasporto infermi, servizi sociali e Protezione Civile.

I volontari iscritti all'associazione sono al momento 91 di cui 61 svolgono compiti di soccorso sanitario, 17 per la Protezione Civile e 13 per i servizi sociali. Dal mese di gennaio, oltre ai volontari, il Consiglio Direttivo ha deciso di assumere anche due persone esterne come autisti/soccorritori.

Come emerge dai dati forniti dalla stessa associazione, i servizi effettuati dal Gres nel corso del 2018 sono stati in totale 1.160, di cui 604 interventi di soccorso nel sistema 118, 173 sono i servizi di trasporto infermi con ambulanza, 198 servizi di trasporto con pulmini attrezzati, 77 servizi di trasporto presso le Asl di Ghemme e Carpignano, 53 trasporti domenicali di anziani al cimitero di Fara Novarese ed infine 55 uscite dei volontari di Protezione Civile su richiesta dei Sindaci del territorio. Rispetto al 2017, che aveva fatto registrare un numero elevato di interventi, vi è stato un aumento del 4%, in particolare sono in crescita i servizi di trasporto con i pulmini attrezzati e l'attività svolta dalla sezione di Protezione Civile. Il gruppo dei volontari è stato inoltre molto attivo sul territorio nell'organizzare incontri con le scuole mentre nel mese di novembre è stata organizzata una maxi esercitazione di Protezione Civile e soccorso nel comune di Ghemme, che ha visto coinvolti 120 volontari di varie associazioni appartenenti all'Anpase alla Aib.

«Il 2018 è stato un anno particolarmente importante per la nostra associazione - ha dichiarato soddisfatto il presidente Matteo Giordano - la nostra attività ha raggiunto nuovi e più significativi traguardi. La scelta di assumere dei dipendenti esterni è stata presa per poter incrementare i servizi di trasporto infermi e di urgenza sul territorio in cui operiamo, supplendo durante il giorno alla carenza di volontari impegnati con il lavoro o con lo studio, offrendo nel contempo un'opportunità ai giovani». Giordano, che ad inizio 2018 è stato riconfermato come presidente dell'associazione per il triennio 2018/2020, ha poi concluso delineando gli obiettivi futuri: «Per il 2019 gli obiettivi rimangono sempre gli stessi, ovvero svolgere al meglio la nostra attività per migliorare la risposta ai bisogni dei cittadini, non soltanto attraverso l'incremento dei servizi, ma svolgendo anche nelle scuole elementari e medie incontri sulle tematiche del primo soccorso e in generale sull'importanza del volontariato».

• **Alberto Tornaco**




(FOTO TORNACO)